

VareseNews

Mirabelli: “Abbiamo chiesto ad Aspem una spending review”

Pubblicato: Lunedì 17 Settembre 2012

✖ «Se i **fratelli Aletti** avessero la loro fabbrica a **Verona**, per la tassa dei rifiuti pagherebbero meno della metà rispetto a Varese, ovvero **7.500 euro all'anno**». Non è un caso che **Fabrizio Mirabelli, capogruppo del Pd** in consiglio comunale, prenda come termine di paragone la città amministrata dal leghista **Flavio Tosi**. «L'ho fatto apposta – dice sorridendo il consigliere – così non mi possono accusare di essere strumentale. La verità è che la tassa sui rifiuti che pagano alcune imprese a Varese sta diventando un problema serio».

La situazione è delicata, anche dal punto di vista politico – perché la decisione di fatto è stata politica – tanto che il Comune ha istituito una commissione ad hoc per dare una risposta alle tante imprese che sentono come ingiusto il livello di questa tassa. «Personalmente – continua Mirabelli – avrò incontrato almeno trenta imprenditori nella stessa situazione degli **Aletti** e ricordo che all'audizione della commissione **Affari generali**, da me convocata, erano presenti le associazioni di categoria, quindi vuol dire che il problema è generalizzato. Ma la cosa più grave del regolamento comunale, è che di tutte le categorie ce ne sono 6 che pagano meno del minimo previsto dal decreto Ronchi e invece altre 24 che pagano di più. Questa differenza dovrebbe essere motivata nello stesso regolamento sulla base di una rilevazione fatta ogni tre anni, **ma è dal 2003 che Aspem non la fa**. Sempre prendendo come riferimento Verona, nel loro caso tutte e **30 le categorie produttive** stanno dentro i parametri previsti dal decreto».

La commissione dedicata ai rifiuti è composta, oltre che da Mirabelli, dai consiglieri di maggioranza **Emanuele Monti (Lega Nord)** e **Piero Galparoli (Pdl)**. I tre si sono già messi al lavoro, hanno incontrato i vertici di Aspem chiedendo entro la metà di ottobre un'ipotesi di spending review. «La spesa per **Aspem** – spiega Mirabelli – ammonta a **15 milioni di euro**, noi chiediamo alla partecipata una **revisione di almeno un milione di euro**. Inoltre, l'attuale **Tia** che è la tassa incriminata a breve diventerà **Tares** e non si tratta solo di un cambiamento nominale ma anche sostanziale. Il che potrebbe voler dire che a gennaio ci si ritrovi ad aumentare le tariffe. Ecco perché la **spending review di Aspem è necessaria**».

Mirabelli è preoccupato anche per la perdita di valore dopo l'ingresso, avvenuto nel 2009, della ex municipalizzata nel **Gruppo A2A**. «Allora il Comune ebbe in cambio **48 milioni di euro di azioni** al prezzo di collocamento – conclude il consigliere del Pd. Oggi **quel valore è sceso a 10 milioni di euro**. A questo punto bisogna capire le strategie future di A2A perché all'orizzonte ci sono ulteriori fusioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it